

Le prove di vela e motore



Mixer vela vera di Pelle Petterson

Una barca nordica armata a sette ottavi. Disegnata e costruita da chi conosce il mare. Un arredamento idoneo a far vivere bene anche in lunghe navigazioni. L'interno rivestito completamente con legno rende gli ambienti accoglienti e confortevoli. Un raro esempio di perfezione del gelcoat.



Nasce ad Askim, Svezia, dalla penna di Pelle Petterson. Si chiama Mixer. È una barca a vela pura. Un po' nordica. Bella da vedere e da provare. L'ho incontrata in Friuli, alla Marina di Aprilia, da Alberto Zwirner che ne cura l'importazione. È armata a sette ottavi, un ordine di crocette molto angolate verso poppa, gelcoat impeccabile, linea filante, l'ho riconosciuta tra le «bricole». L'impressione è quella di quando s'incontra una persona per la prima volta e si è certi di averla già vista, da qualche parte. Lo ammetto, amo le barche del nord, le amo perchè tengono conto anche del mezzo in cui si muovono: il mare.

Mixer, quasi come se il nome stesse ad indicarlo, tiene conto del mare senza eccessi, cioè senza trascurare l'abitabilità interna, la facilità delle manovre e lo spazio in pozzetto. Resta comunque una vela pura, non è una palla od una casetta con un albero. Oggi i porti sono pieni di palle e casette. Sono perfettamente d'accordo, dato che il mercato «chiede» palle e casette; non mi va che siano spacciate per barche a vela!

Mixer è armato a sette ottavi; Alberto lo conferma: il mercato arriccias il naso. Io dico, il mercato arriccias il naso perchè qualcuno che dice di «sapere» ha detto che davanti ad un sette ottavi da crociera occorre arricciare il naso così si dimostra di «sapere». Perchè? Il «mercato» risponde: «la randa è grande, il boma spazza il pozzetto e le teste degli occupanti, perchè di solito ci sono le sartie volanti ed, in ultimo, perchè l'attrezzatura risulta più debole di un «testa d'albero».

Ma parliamo del Mixer. Una randa di trenta metri quadrati su una barca di più di dieci metri e mezzo non è da considerarsi

Mixer e la sua elegante linea. In questa foto è visibile il frazionamento assolutamente non esasperato di questo sette ottavi.



La prua di Mixer con piede d'albero e rinvio-drizze. È visibile il verricello per le borose e gli stopper delle stesse in prossimità della trozza. A prua dell'albero la comodissima rotaia del self-taking del fiocco. Con questo sistema, in condizioni di bolina e venti freschi, si può virare in prua senza il minimo intervento sulle scotte, quasi come se a prua ci fosse una trinchetta bomata di buona memoria.

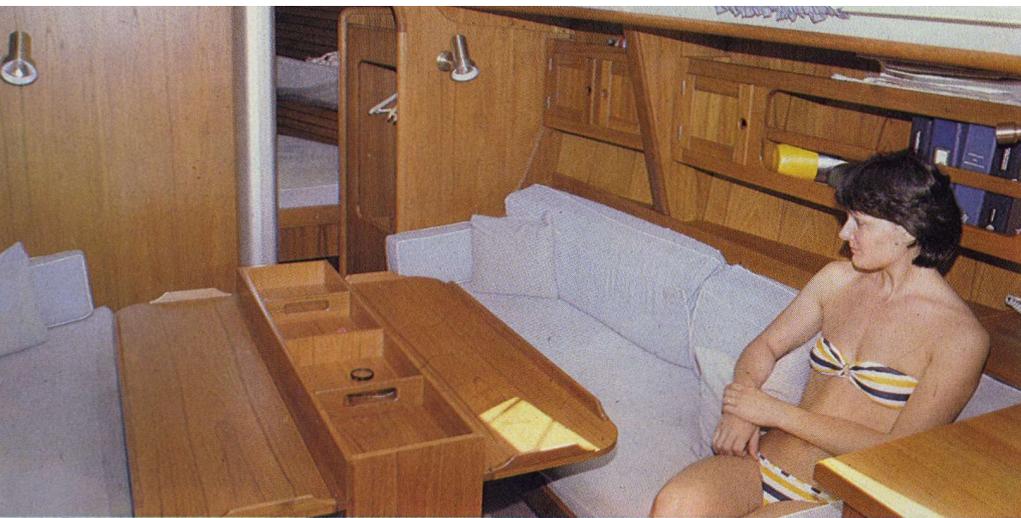
L'angolo carteggio è leggermente sacrificato. Sullo sfondo è visibile la porta che dà accesso al locale W.C.

La fine linea di prua di Mixer. Uno spi un po' svogliato disegna una timida bolla d'aria. Classiche condizioni estive in Mediterraneo. L'insieme ha dimostrato di non patire le ariette. Mixer viene offerto anche in una versione estremamente corsaiola, senza candelieri e draglia, vista di prua, nel vento, sembra un cinque e cinquanta stazza internazionale, potrebbe essere un ottimo «one design».

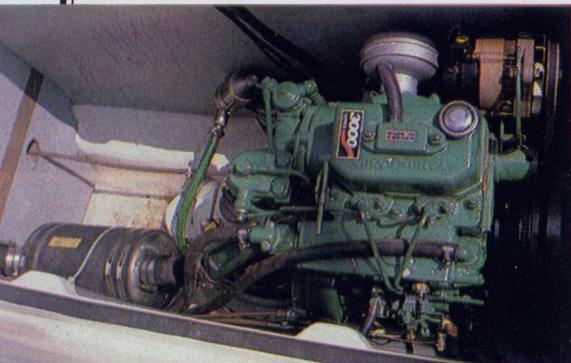
«strepitosa», concedo un 5 metri quadrati in più di un'analogha barca armata in «testa». Il boma di «Mixer» passa agevolmente sulle teste di pozzettari. Comunque il boma è una cosa da tener d'occhio su tutte le barche a vela. È un po' come il sedere del mulo per l'artigliere di montagna. Ho visto teste da ricuire anche sulle barche armate in «testa». Mixer non ha sartie volanti. Non ho visto punti deboli nell'attrezzatura di Mixer. C'è solo il paterazzo da tesare nelle andature di bolina e da «lascare» in quelle portanti. Sono comunque certo che tenendolo «puntato» — cioè leggermente tesato — e non avendo velleità di regata, l'insieme possa reggere benissimo qualunque andatura senza ulteriori interventi.

E fin qui ho parlato degli elementi che potrebbero essere negativi. Non dimentichiamoci, ad esempio, che le manovre a





Finalmente un tavolo marino che prevede la possibilità di pranzare anche in navigazione. Tutti gli sportelli degli stipetti sono incorniciati con particolare cura per la vena del legno. Mixer ha un quadrato estremamente luminoso.



Il Volvo da 17 Hp è sistemato in locale stagno sotto al pagliolo del pozzetto all'estrema poppa. La trasmissione è un «S-Drive». Il serbatoio del gasolio prevede una capacità di 50 litri.



Questo è il locale W.C. con doccia. È visibile il sistema W.C. a depressione tipo «Lavac». A mio parere è ottimo. Si noti l'abbondanza di rivestimenti in compensato di teak. Mixer dispone di casse per le acque nere.

Lo scorcio della discesa in quadrato con angolo cucina eccezionalmente ampio per una barca nordica. La riserva di acqua dolce è di 100 litri in serbatoio inox.

agevoli con un sette ottavi dato che, ovviamente, il triangolo di prua è sensibilmente più piccolo di quello di un «testa d'albero».

In breve, Mixer mi è parso con sette ottavi più che accettabile anche per la crociera.

Il cantiere è Pelle Petterson AB, Svezia, quello che costruisce i vari Maxi, dal 68 al 130. Quello che colpisce, salendo a bordo, è il gelcoat estremamente porcellanato, perfetto in tutti i particolari. La coperta, in sandwich di fibra di vetro ed airex è rigida in ogni punto. Il pozzetto è grande, le manovre sono ben disposte, c'è perfino un «cunningham» rinviato in pozzetto. I verricelli, della Barlow - Australia - sono sei, quattro per le drizze e due per le scotte dei fiocchi. L'attrezzatura - optional - per lo spi, prevede altri due verricelli in pozzetto per scotte e bracci.

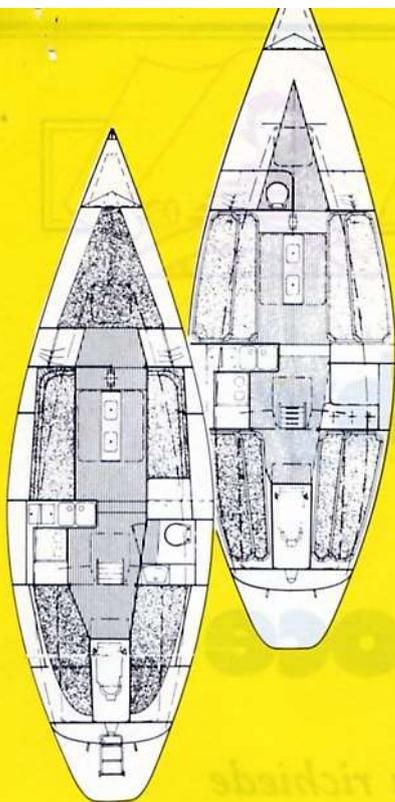
Mi par d'aver già detto dell'attrezzatura a sette ottavi! C'è un solo ordine di crocete, un ordine di sartie basse uno di alte. Il paterazzo è regolabile con paranco a cinque vie e strozzatore rapido.

Sotto è tutto rivestito con buon compensato di teak trattato con vernice satinata, la falegnameria è impeccabile. Ci sono due cuccette a poppa, a vista. A destra della discesa c'è il locale W.C., a sinistra una cucina con pianta a «L» molto spaziosa offre due lavelli inox, forno a gas (g.p.l.) e due fuochi, locale refrigerato. Il quadrato prevede un tavolo «finalmente» marino e non solo da «picnic» e qui lascio il commento alla foto, due divani trasformabili in altrettante cuccette e stipetti ben rifiniti ed incorniciati un po' ovunque.

Oltre l'albero passante e la paratia centrale, verso prua c'è il solito triangolo che dà spazio a due persone, con o senza voglia di abbracciarsi.

Il triangolo di prua con la solita profusione di rivestimenti in legno. Mixer dispone di sei cuccette. A sinistra è visibile l'armadio.





Poi siamo usciti in un mare friulano, piatto, estivo, con le bricole che segnano il canale e tante voglie dentro, anche quella del vento. Il Volvo da 17 cavalli a chiacchierare silenziosamente, ben coibentato sotto al pagliolo del pozzetto. La trasmissione S-Drive a far sfoggio della sua assoluta mancanza di vibrazioni.

Fuori dal canale, davanti a Lignano abbiamo dato un comodo spi da sette ottavi. Con mare piatto e vento reale stimato sui 5 nodi spi strallato oltre misura, Mixer ha preso un passo più che adeguato, assolutamente non disturbata dall'irriverente passaggio di motoscafi con relative onde; evidentemente lo scafo con buoni volumi di poppa e di prua si oppone fermamente al dannoso beccheggio.

Al ritorno è arrivata l'aria. Una bella bolina con randa e genoa a provare la divertente sensibilità di questa barca estremamente centrata. Abbiamo «lavorato» un po' l'albero con il paterazzo per smagrire la randa, un nonnulla di cunningham ed un briciolo di manina facevano risaltare il buon taglio della randa. Al canale delle bricole il vento ci ha lasciato e con lui se n'è andata un po' di felicità, come sempre. Mixer è una buona barca moderna, ben fatta, adatta a chi vuole divertirsi con una vela vera.

Alberto Bonzi

I due diversi piani alloggi: da crociera quello a sinistra, da regata quello a destra.

Le due differenti armature, da crociera quella in primo piano, da regata l'altra.

Il pozzetto di Mixer dà ampio spazio a tutto l'equipaggio. Il timone a barra non ne limita la capacità. Esiste anche una versione di Mixer con timone a ruota. Sul fondo sono visibili i comandi del motore.

Scheda tecnica

Imbarcazione: Mixer
Cantiere: Pelle Petterson AB - Askim - Svezia
Importatore: Aprilia Boat Show - 33050 Aprilia Marittima (UD) - Tel. 0431/53086

Generalità

Lunghezza f.t.: metri 10,51
Lunghezza al gall.: metri 8,60
Larghezza massima: metri 3,25
Immersione: metri 1,85
Dislocamento: chilogrammi 4.500
Zavorra: chilogrammi 1.800
Superficie velica Randa + Genoa: metri quadri 65
Tipo di attrezzatura: 7/8
Altezza sull'acqua con albero: metri 16
Omologazione R.I.Na.: in via di effettuazione
Prezzo base (esclusa IVA 20%): Lire 75.000.000

Motorizzazione

Motore: tipo Volvo Penta MD7B
N° cilindri: 2
Ciclo: Diesel
Cilindrata: 750
Potenza: 17 HP (12,5 KW)
Regime di potenza max: 3.000 giri/min.
Elica: tipo abbattibile, 2 pale; 50 litri
Serbatoio carburante: Materiale: inox
Trasmissione: S-Drive
Raffreddamento: acqua
Generatore asservito: 12 V

Piano velico e armamento

Randa: metri quadri 30
Genoa: metri quadri 35
Fiocco: metri quadri 21
Tormentina: metri quadri 6
Superficie velica totale disponibile escluso spi: metri quadri 92
Spi: metri quadri 80
Albero: l. 15,95 H
Materiale albero: lega d'alluminio
Sezione: 177x124 millimetri;
Strallo di prua: diametro: 7 mm.
Sartiami: diametro: 8 mm.
Verricelli: n. 6 Barlow-Australia
Timoneria: barra/ruota

Abitabilità - Accessori

Altezza in cabina: 1,90 metri
N. Cuccette: 2 doppie in locale separato
2 singole in locale promiscuo
Toilette: 1 in locale separato
WC: 1 tipo marino
Doccia nella toilette: sì
Lavandino toilette: sì - materiale vtr
Cucina: sì in locale promiscuo
N. Fuochi: 2 + forno
Combustibile: gas liquido
Sospensione cardanica: sì
Fermapentele: sì
Lavello cucina: 2
Materiale: inox
Serbatoio acqua: litri 100
Materiale: inox
Impianto idraulico in pressione automatica: sì
Cassa raccolta acque sporche: sì
Pompe di sentina: manuali
Impianto elettrico: V 12
Capacità batteria: 75 Ah.

Indici di prestazione

Slanci della carena: LOA/LWL = 1,23
Finezza della carena: BWL/LWL = 0,38
Rapporto di zavorra: (Z/Δ) 100 = 40%
Indice di stabilità di forma: SAxH/(BWL) = 30,23
Superficie velica per tonnellate: SA/Δ; m²/tonn. = 14,44
Potenza motrice per tonnellate: HP/Δ; HP/tonn. = 3,7
Numero di Bruce B = SA / Δ = 0,49
Dislocamento relativo: Δ(LWL); Kg/m³ = 7,3
Velocità limite teorica: 2,54 · LWL (nodi) = 7,4